

# SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

(N. 1230)

## DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori CELIDONIO, BLOISE, BARDI e CIPELLINI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 21 MAGGIO 1970

### Revoca dell'assenso presidenziale per il matrimonio degli ufficiali delle Forze armate

ONOREVOLI SENATORI. — I presentatori di questo disegno di legge non peccano certamente di presunzione, se affermano di essere gli interpreti indistintamente delle volontà di tutte le parti politiche rappresentate nel Senato della Repubblica nel denunciare la sopravvivenza di una normativa, che contrasta con lo spirito di una società, che deve muoversi su un piano di assoluta responsabilità, onde renderla operante in termini costruttivi dell'interesse della collettività italiana e di riflesso di tutta la grande famiglia umana.

In particolare la normativa, che può essere classificata il residuo di una mentalità tipicamente medioevale, si riferisce alle di-

sposizioni di cui al regio decreto-legge numero 1030 del 12 marzo 1936 e che subordina tuttora la celebrazione del matrimonio degli ufficiali delle Forze armate all'assenso del Capo dello Stato.

È una disposizione, che nella sua affermazione declassa quel cittadino che, per la sua qualità di ufficiale delle Forze armate, è giudicato una specie di minorato civile rispetto agli altri cittadini della Repubblica.

Da quanto premesso non v'ha dubbio che tale normativa può e deve essere revocata, per cui si è certi che il presente disegno di legge trovi concorde la volontà degli onorevoli membri del Parlamento per l'attesa approvazione.

---

## DISEGNO DI LEGGE

### *Articolo unico.*

Sono revocate tutte le disposizioni, che subordinano la celebrazione del matrimonio degli ufficiali delle Forze armate e Corpi assimilati all'assenso presidenziale.